



## Coronavirus: a Fano il primo decesso delle Marche

FANO - La prima vittima del Coronavirus delle Marche è un anziano di 88 anni con patologie pregresse, deceduto questa mattina all'ospedale Santa Croce di Fano. Era stato ricoverato il 24 febbraio con febbre alta e difficoltà respiratorie ed era risultato positivo al tampone. "Esprimo vicinanza alla famiglia e a tutti i suoi cari - ha

detto il presidente Luca Ceriscioli - continuiamo a lavorare per fronteggiare l'emergenza con il massimo impegno". Primo decesso che va ad aggiungersi ad una situazione marchigiana che presenta 35 casi positivi, di cui 33 nella Provincia di Pesaro e Urbino più 2 nella provincia di Ancona. Sono invece 228 i casi di isolamento do-

miliare, 7 dei quali ricoverati in terapia intensiva e 9 in condizioni di ricovero ordinario. Numeri che stanno mettendo a dura prova i sanitari degli ospedali della Provincia. "Ringrazio tutti gli operatori sanitari e tutti coloro che anche in questo fine settimana hanno garantito presenza, assistenza e intervento

h24 - ha aggiunto il presidente Luca Ceriscioli - stiamo lavorando tutti insieme per fronteggiare l'emergenza e questo è un grande valore per la nostra regione". Numero di contagi che ha convinto il governo Conte ad inserire la provincia di Pesaro e Urbino nelle zone gialle dove il decreto governativo ha prolungato alcune

delle misure di sicurezza tra cui la chiusura delle scuole, dei cinema, dei teatri e degli eventi pubblici fino all'8 marzo. Misure cautelative che riguardano anche bar e ristoranti i quali dovranno seguire determinate regole per il periodo sopraindicato, per cercare così di scongiurare il proliferarsi del contagio.

**Cianfrusaglia,  
El Bar sota Mungiov  
"riapre" il 9 e 10 marzo**

FANO - El Bar sota Mungiov "riapre" il 9 e 10 marzo. Nell'ambito della rassegna dialettale Cianfrusaglia, la compagnia Il Guitto informa che la biglietteria, nei pressi del cinema Politeama, sarà aperta sabato 7 e domenica 8 marzo dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Lo spettacolo, come già annunciato in precedenza, è stato posticipato al 9 e 10 marzo in seguito alle ordinanze regionali e governative in materia di contenimento al contagio del Coronavirus.

I biglietti acquistati per mercoledì 26 febbraio sono validi per lunedì 9 marzo, mentre quelli acquistati per lunedì 2 marzo sono validi per martedì 10 marzo.

Info: 339.1141125. Posto unico numerato 12C. Inizio spettacolo ore 21.15.

## Decreto Conte, la rabbia di Confcommercio: "Dimenticati bar e ristoranti"

**Amerigo Varotti: "Le disposizioni per limitare il contagio del Covid19 stanno mettendo in ginocchio intere categorie"**

PESARO - "Nelle misure annunciate dal Governo, a parziale sostegno delle imprese danneggiate pesantemente dall'allarmismo e dalle follie comunicative del coronavirus, non figurano né i ristoranti né i bar e tantomeno i locali di intrattenimento. E' una follia, una grave dimenticanza o la dimostrazione che la politica non sa leggere la realtà". Questo il commento di Amerigo Varotti, direttore generale di Confcommercio Pesaro e Urbino/ Marche Nord. "Ristoranti e bar - scrive Varotti - , insieme a alberghi, agenzie di viaggio, negozi e guide turistiche, sono le imprese maggiormente colpite dalla comunicazione errata e dal procurato allarme che ha portato all'emergenza coronavirus. Da quando è scoppiata in Italia l'emergenza il settore ha avuto oltre 2 miliardi di danni e perso 20 mila posti di lavoro. Ristoranti, bar, pa-

sticcherie, gelaterie, discoteche e mense stanno pagando un prezzo altissimo con perdite di fatturato in tutta Italia (non solo zone rosse) dal 50 all'80%". Varotti lamenta inoltre disdette di viaggi e prenotazioni alberghiere causati da una comunicazione sbagliata che ha drasticamente ridotto il fatturato dei pubblici esercizi. "Nella Provincia di Pesaro e Urbino - tuona il direttore - le disdette delle prenotazioni nei ristoranti ed il vuoto nei bar e pubblici esercizi, i divieti per le manifestazioni in discoteche e cinema hanno creato una situazione drammatica. Non prevedere per questi locali gli stessi aiuti ed agevolazioni che si ipotizzano per le altre categorie turistiche è una stupidaggine. Una follia che può solo portare ad una aperta ribellione della categoria. Ed anche la Regione dopo i provvedimenti dovrà mettere mano alla borsa".



**CAPSULE & COFFEE**  
LE MIGLIORI MISCELE PER TE,  
ANCHE A DOMICILIO!



Fano - Viale Veneto 87, 61032

Marotta - Viale Carducci 13, 61037

Fossombrone - Via del Trabocchetto 4, 61034

www.capsuleandcoffee.com



**Calcio e Coronavirus,  
Vis Pesaro-Alma si gioca  
il 15 aprile**

FANO - Visto il DPCM del 1° marzo 2020 e preso atto delle comunicazioni delle autorità competenti, al fine di garantire l'equilibrio e la regolarità della competizione, la Lega Pro ha deciso di rinviare an-

che le partite in programma sabato 7 e domenica 8 marzo. Niente derby Vis Pesaro-Alma Juventus dunque, che sarà recuperata mercoledì 15 aprile. Ufficializzati anche i recuperi: Ri-

mini-Alma (9ª giornata di ritorno) si giocherà mercoledì 18 marzo alle 18.30. Alma Juventus-Carpi (10ª di ritorno) si disputerà invece al Mancini mercoledì 1 aprile, sempre alle 18.30.

## Coronavirus: Orchestra Sinfonica Rossini in grande difficoltà

**Il presidente Saul Salucci: "Chiedo alle amministrazioni di individuare azioni che possano arginare le cancellazioni e favorire la ripartenza"**

FANO - Sono ben 7 i concerti annullati in questi giorni per la Rossini. 7 concerti che facevano parte dell'attività principale del programma 2020. L'OSR, infatti, aveva incentrato in questo periodo il fulcro della sua programmazione annuale.

La presenza in questo anno bisestile del "compleanno di Rossini" aveva indotto la dirigenza ad incentrare gli investimenti proprio in questo periodo e queste cancellazioni costituiscono già più del 15% dell'intera attività annuale. Peraltro, questi 7 concerti rientravano nella domanda ministeriale del FUS (Fondo Unico dello Spettacolo) in base alla quale dipende lo stanziamento che annualmente ogni ente riceve a sostegno della propria attività.

Dovevano essere rendicontati incassi, giornate di lavoro e qualità artistica. Per l'occasione era stato invitato lo straordinario baritono Nicola Alaimo che proprio nella serata del compleanno avrebbe contribuito ad un momento di livello internazionale per l'orchestra, la città e l'Italia, tanto è vero che erano previsti tra gli spettatori giornalisti internazionali, TV e tanto altro ancora. Tutto questo

è stato spazzato via e al momento l'orchestra non sa come dovrà comportarsi per queste cancellazioni e se ciò si ripercuoterà nelle assegnazioni dei prossimi anni. Quello che invece è certo, è che da subito sono venute a mancare importanti somme dagli stipendi dei professori d'orchestra, categoria questa che, contrariamente a quello che si crede, è già tra le meno remunerata in assoluto. Va aggiunto, poi, che nello spettacolo dal vivo la maggior parte dei compensi si corrisponde se l'attività si realizza. In sintesi, se non fai non guadagni. A questo punto la Rossini sembra essere una delle istituzioni marchigiane più penalizzate. Anche l'attività dei prossimi mesi è a rischio. Infatti, tra aprile e maggio, la programmazione OSR è molto incentrata su progetti formativi riferiti alle scuole e proprio le scuole sono le istituzioni che hanno bloccato maggiormente le attività a lungo termine, gite e partecipazioni ad eventi, a prescindere dalle ordinanze. La stessa programmazione del periodo estivo che, già ha subito un forte rallentamento, potrà subire dei danni, in quanto, dovendo organizzare tutto ora, l'immobilismo generale potrebbe



comprometterne la definizione e gli obiettivi. Particolare dispiacere poi, tra gli annullamenti di questi giorni, per la produzione internazionale "Inno alla gioia" che proseguiva nel rapporto culturale ed economico tra Italia (Pesaro), Vaticano e Giappone. Erano previsti, infatti, un concerto a Pesaro al Teatro Rossini ed uno a Roma a San Giovanni in Laterano, con artisti italiani e giapponesi riuniti. L'incertezza relativa agli spostamenti in Italia per il gruppo giap-

ponese ha indotto la loro agenzia a cancellare il viaggio. Il presidente Salucci, al momento non intende rivolgere accuse particolari contro qualcosa o qualcuno, ma si limita a comunicare oggettivamente i dati e ad esprimere forte preoccupazione chiedendo, infine, alle Amministrazioni e ai propri sostenitori di individuare prontamente azioni che possano arginare le cancellazioni, recuperare ciò che ormai è andato perso e favorire la ripartenza.

## Bar, ristoranti e luoghi di culto: ecco le regole da rispettare questa settimana

**Il decreto del governo tocca nuovamente da vicino la Chiesa e impone misure restrittive anche a determinati esercizi commerciali: ecco il vademecum**

FANO - Il decreto emanato domenica sera dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, tocca da vicino bar e ristoranti. La Cna di Pesaro e Urbino, presa visione delle disposizioni su parere del Comitato Tecnico Scientifico nazionale per le regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e province di Pesaro e Urbino e Savona, informa che da lunedì 2 marzo fino all'8 marzo è valido in tutta la provincia di Pesaro e Urbino il criterio droplet per l'accesso ai luoghi di aggregazione.

Infatti in tutti i ristoranti, bar, pub e attività commerciali è imposto un accesso controllato delle persone: ad esempio dove si mangia dovranno stare sedute a tavoli posti ad almeno un metro di distanza tra loro. E' permesso lo svolgimento delle attività di ristorazione, bar e pub a condizione che il servizio sia espletato per i soli posti a sedere e che, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali, gli avventori siano messi nelle condizioni di rispettare la distanza tra loro di almeno un me-



tro. Le attività commerciali diverse da quelle appena menzionate, possono aprire adottando misure

organizzative tali da consentire un accesso con modalità contingentate o comunque idonee a evitare

assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra i visitatori. Cambiano nuovamente le abitudini anche nei luoghi religiosi, dopo che il comitato dei vescovi delle Marche aveva deciso di riprendere la normale attività a partire dal primo marzo. A seguito del nuovo decreto invece, i Vescovi della Metropolia comunicano che sono sospese le celebrazioni delle Messe festive e feriali fino all'8 marzo compreso. I luoghi di culto rimangono aperti a condizione di adottare misure adeguate per evitare assembramenti mentre per i funerali (possibilmente da celebrarsi al cimitero) si suggerisce di limitarsi al rito delle esequie nella forma breve, con i parenti stretti. Le benedizioni pasquali andranno fatte tenendo conto delle misure di sicurezza previste dall'Ordinanza e le attività pastorali dovranno essere sospese fino all'8 marzo.

**• POLVER •**

VERNICIATURA CATAFORESI E POLVERI

**Dagli artigiani del colore...  
Esperienza  
Professionalità  
Servizio  
Competenza**

Via Papiria, 67 - Fano  
Tel. 0721 855128 - Fax 0721 855728  
info@polver.it - www.polver.it

**Per contattare  
la redazione**

tel. 0721.830710  
redazione@fanoinforma.it

**Per la tua  
pubblicità**

mob. 392.1081899  
commerciale@comunicasrl.net

**autoagenzia**

**buldrighini s.r.l.**

Pratiche auto

Via XXVII Agosto, 19/A  
FANO (PU)  
Tel. 0721 805156  
Fax 0721 813784  
www.buldrighini.it

S F E R A

immobiliare

www.sferaimmobiliarefano.it

Viale Gramsci, 40 Tel. 0721 820616 - Cristiano 338 9751071

